

CONDIVIDIAMO GLI INGREDIENTI





**QUALI SONO GLI INGREDIENTI PER UNA
FORMAZIONE EFFICACE SU SALUTE E
SICUREZZA?**



QUESTA RICERCA HA PERMESSO DI:

- IDENTIFICARE DELLE **AREE DI COMPETENZA DEL FORMATORE**
- DECLINARLE IN **INDICATORI DI QUALITÀ, FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE DEL FORMATORE A 360 GRADI.**

SONO STATI INDIVIDUATI **UN SET DI INDICATORI (CHECK LIST)** CHE POSSONO ESSERE **UTILIZZATI DAGLI ENTI FORMATORI, DAI DISCENTI E DAL DOCENTE STESSO SOTTO FORMA DI AUTOVALUTAZIONE.**

INAIL

**La qualificazione del formatore
alla salute e sicurezza sul lavoro
tra idealizzazione e valutazione**



Ricerca

Edizione 2016

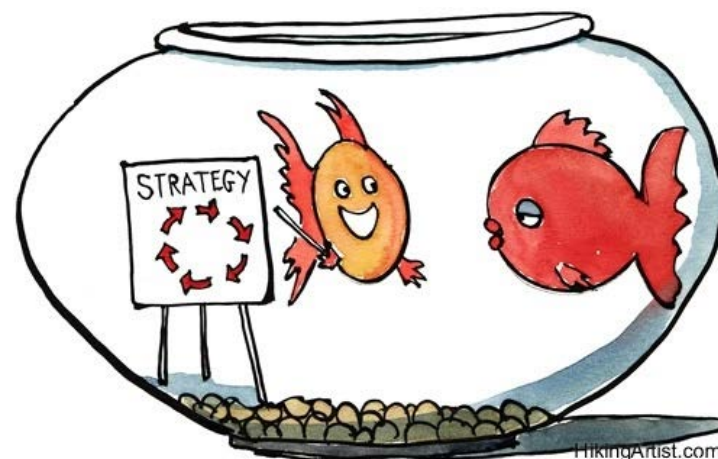
**LE COMPETENZE CHE CONTRIBUISCONO A RENDERE EFFICACI GLI
INTERVENTI FORMATIVI DEL FORMATORE, RICHIAMANO**

**NON SOLO SKILLS ESCLUSIVAMENTE TECNICO
PROFESSIONALI, MA ANCHE RELAZIONALI E SOCIALI.**



TRE AREE DI COMPETENZA:

- SOCIO COMUNICATIVA
- DEI SAPERI TECNICI E DI CONTESTO
- METODOLOGICA



Aree	Indicatori	Declinazione in domande, esempi, ecc.
AREA SOCIO COMUNICATIVA	Capacità di essere “COLTIVATORE DI RELAZIONI”	<ul style="list-style-type: none"> -Dà un equilibrato spazio (in relazione ai tempi del corso) di presa di parola ai partecipanti -Favorisce la presa di parola, con delicatezza, anche di chi sta più ai margini affinché riesca a portare il proprio punto di vista -Negli scambi in aula favorisce la connessione tra le esperienze e i pensieri dei partecipanti (non accentra solo su di sé)

Aree	Indicatori	Declinazione in domande, esempi, ecc.
AREA DEI SAPERI TECNICI E DI CONTESTO	CONOSCENZE DEI RISCHI SPECIFICI DEI SETTORI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce i rischi specifici dei settori di competenza -Durante le lezioni è in grado di fare esempi applicativi delle norme ai contesti di lavoro -Sa aiutare i corsisti a rileggere le proprie pratiche lavorative e ad identificare i rischi

Aree	Indicatori	Declinazione in domande, esempi, ecc.
AREA METODOLOGICA	CAPACITÀ DI LEGGERE E GESTIRE LE DINAMICHE DI GRUPPO	<p>-È in grado di leggere le dinamiche di un gruppi (leadership, conflitti latenti o espliciti, aspetti emotivi, stili comunicativi, ecc.)</p> <p>-È in grado di intervenire per aiutare il gruppo (o dei singoli) a modulare le dinamiche e gli scambi</p> <p>-È in grado di intervenire adeguatamente nel caso di conflitti cercando di farli diventare fattori di crescita per il gruppo stesso</p>

ENETOSH (EUROPEAN NETWORK EDUCATION AND TRAINING IN OCCUPATIONAL SAFETY AND HEALTH - RETE EUROPEA DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO) È UNA

RETE EUROPEA PER LA FORMAZIONE INIZIALE E CONTINUA NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO.

AD OGGI NE FANNO PARTE **36 PARTNER ORIGINARI DI 16 PAESI EUROPEI INCLUSA L'ITALIA**

LA PIATTAFORMA CHE È STATA PREDISPOSTA **RACCOGLIE GLI ESEMPI DI BUONE PRASSI PER LA FORMAZIONE INIZIALE E CONTINUA** (OLTRE 400 ESEMPI DI BUONE PRASSI PROVENIENTI DALL'EUROPA E DAL RESTO DEL MONDO), IDEE E METODI INNOVATIVI, FORUM DI ESPERTI DEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COLLEGAMENTI DI RETE, TEMI DI ATTUALITÀ, ISTRUZIONE ON LINE, EVENTI E ALTRO.

WWW.ENETOSH.NET

LO STANDARD DESCRIVE I **REQUISITI DEI QUALI DEVE DISPORRE UN FORMATORE/ISTRUTTORE NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO.**

LO STANDARD **DEFINISCE SIA LE CAPACITÀ FORMATIVE DEL FORMATORE, SIA LE CONOSCENZE** NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO.

Capacità	Conoscenze ¹
<p>Coinvolge i partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none">• Fa domande per vedere se i partecipanti hanno capito• Fa rispondere i partecipanti prima di rispondere lui stesso• Si rivolge direttamente ai partecipanti che non intervengono nella discussione• Tiene conto delle proposte di modifica fatte dai partecipanti• Ascolta le domande con un linguaggio del corpo “aperto”• Sceglie metodi che richiedono la partecipazione attiva di tutti i partecipanti	<ul style="list-style-type: none">• Sa come fare interviste non direttive (p.es. domande aperte)• Conosce metodi per attivare tutti i partecipanti

I 10 COMANDAMENTI DEL BUON FORMATORE:

1. PUOI SEMPRE MIGLIORARE!
2. METTITI SEMPRE IN GIOCO!
3. IO SONO OK, TU SEI OK!
4. NON DI SOLE SLIDES VIVE IL FORMATORE
5. SII FLESSIBILE!
6. ONORA LE FASI CICLICHE DELLA FORMAZIONE
7. SII COERENTE E ASSERTIVO!
8. ARRIVERAI SEMPRE PREPARATO E ORGANIZZATO!
9. NON TI ARRENDERAI DI FRONTE ALLE DIFFICOLTÀ!
10. DIVERTITI!

Decalogo del buon formatore

- 1) STABILIRE CON CHIAREZZA IL PATTO D'AULA
- 2) ESSERE COERENTI (verbo/mon verbo/paraverbo)
- 3) ESSERE COMPETENTI (obiettivo / contenuti)
- 4) ASSERTIVITÀ
- 5) AUTENTICITÀ
- 6) ADATTABILITÀ / ARTEFATTI
- 7) ENTUSIASMO e PASSIONE
- 8) SCELTA e VARIAZIONE TECNICHE / LINGUAGGIO ADEGUATO
- 9) COINVOLGIMENTO CORSISTI
- 10) ASCOLTO e RICERCA di FEEDBACK

C'È SEMPRE
QUALCOSA DA
IMPARARE.





SOFIA IN RETE

INTENTI:

- Interfacciarsi con il Comitato Sofia
- Visitare la pagina web del Comitato Sofia
- Accedere ai materiali/filmati sul sito
- Se si è già soci di AIFOS... iscriversi al Comitato!
- Se non si è soci di AIFOS...valutare l'iscrizione!



Comitato Donne AiFOS

SOFIA

WWW.COMITATODONNEAIFOS.it

La macchina dell'abbondanza ci ha dato povertà.

La scienza ci ha trasformato in cinici, l'avidità ci ha resi duri e cattivi.

Pensiamo troppo e sentiamo poco.

Più che macchine ci serve umanità.

Più che abilità ci serve bontà e gentilezza.

Senza queste qualità la vita è vuota e violenta e tutto è perduto.

Charlie Chaplin



*Grazie per
l'attenzione!*



AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro